

CALCIO SERIE D - Il capitano lancia il "suo" Atletico: stiamo crescendo, abbiamo capito che possiamo giocarcela con tutte

Modafferi, il rigore sbagliato e il BP Pro

«Errore mio, ma con la prima era dura comunque. Domenica? Vincere, a ogni costo»

PIACENZA - Fallito il tentativo di portare a casa un risultato positivo anche dalla tana della capolista Sterilgarda, l'Atletico BP Pro Piacenza ha già rivolto la concentrazione alla prossima tappa interna che lo vedrà opposto alla Colognese, squadra sulla carta ben più alla portata dei rossoneri.

A Castiglione delle Stiviere, è bene ribadirlo, la squadra di Franzini non ha peraltro demeritato come ha lasciato intendere il troppo severo passivo di tre gol, per lo più maturato nel rocambolesco finale di gara. Durante il quale, tra l'altro, l'Atletico ha fallito la più ghiotta delle opportunità per riaprire i giochi. Fatale, dopo una vita, l'errore dal dischetto di Angelo Modafferi, giocatore comunque sempre in grado di fare la differenza e di assumersi per intero le proprie responsabilità.

«L'ultima volta che mi era andata male dal dischetto, quando presi il palo, risaliva al campionato di Promozione di due anni fa, contro la Valtarese - spiega l'attaccante rossonero -. Di solito decido in corsa, dopo aver guardato il portiere, da che parte indirizzare il tiro, mentre domenica scorsa ho battezzato l'angolo quando mi sono presentato sul dischetto. Bravo il portiere ad intuire le mie intenzioni, ma l'errore di fondo è stato mio».

Capitolo chiuso senza strascichi, tanto che alla prossima



Qui sopra Angelo Modafferi in azione. A sinistra: mister Franzini, che domenica non l'ha fatto partire titolare (Foto Spreafico)

ma occasione Modafferi sarà sempre pronto ad assumersi l'onere di tirare il rigore.

Rileggendo la partita che cosa vedi?

«Nel primo tempo siamo stati bravi a reggere l'urto di fronte alla squadra che più mi ha impressionato, almeno finora. E anche se non abbiamo creato molto in attacco, il loro portiere è stato bravo a dire di no ad una perentoria conclusione di Marco

Arena. A fare la differenza è stato poi l'ingresso in campo di Pace, davvero un attaccante di gran calibro. Potevamo comunque riaprire. Peccato. Resta il fatto che abbiamo ceduto le armi contro un'avversaria di notevole caratura, tanto sul piano tecnico quanto su quello fisico. E nel frattempo ci siamo già rimbeccati le maniche per tornare sulla giusta carreggiata dalla prossima tappa».

Come hai preso l'esclusione dall'undici iniziale di domenica?

«Mi è suonata strana. Qualcosa di anomalo visto che da quando sono qui non era mai successo. Le scelte del mister, peraltro, vanno rispettate e io seguo questa regola. Ma non mi è piaciuto, fermo restando che l'importante è farsi trovare pronti quando si viene chiamati in causa. Questa settimana

farò di tutto per convincere il tecnico a riaffidarmi la cassetta da titolare».

L'infortunio lamentato in precampionato, nell'amichevole col Chiavari, è ormai un lontano ricordo: ma ora ti senti al top o ti manca ancora qualcosa per arrivarci?

«Sto benone. Dopo la partita di Darfo, poi, mi sentivo un leone, mentre la domenica successiva, nel derby col Fiorenzuola, ho giocato la peggior partita da quando sono qui. Fatto è che ho una voglia matta di tornare ad esprimermi ai miei migliori livelli, facendo crescere anche la media realizzativa che per ora mi vede fermo a quota due gol».

Come lo vedi, dall'alto della tua esperienza, questo Atletico in serie D?

«Bene. Di certo c'è che possiamo giocarcela con tutte. E poi che abbiamo ampi margini di miglioramento, da limare gradatamente attraverso il lavoro sul campo. In questo senso ci darà una mano anche la crescita dei giovani fuorigioco, al di là di Mungo e Fogliazza che sanno già interpretare la loro parte da consumati protagonisti».

Notizie sulla prossima avversaria, la Colognese?

«Ci penserà Franzini a relazionarci in proposito. È sicuro, comunque, che domenica dobbiamo vincere. Ad ogni costo».

Marco Villaggi

FORMULA CHALLENGE - A novembre il fiorenzuolano in gara in Franciacorta su una Peugeot con motore a metano

Bussandri debutta con l'auto "pulita"

FIorenzuOLA - Sono giorni di grande fermento ed emozioni in casa Bussandri. Christian ha appena vinto il titolo italiano Formula Challenge di sesto raggruppamento, nell'appuntamento sulla pista di Pinarella di Cervia. Neanche il tempo di finire lo champagne ed ecco che il pilota fiorenzuolano - insieme al team che porta lo stesso cognome, diretto da papà Andrea Bussandri - si prepara all'esordio della nuova "creatura" meccanica sfornata dalla sua officina. Il primo di novembre, infatti, debutterà in gara a Franciacorta, grazie ad un permesso speciale della Fia, l'inedita Peugeot 207 spinta da un propulsore a metano.

«Sono felicissimo del titolo italiano di raggruppamento, vinto per il quarto anno consecutivo con la mia Peugeot 206, quest'anno con due gare di anticipo - racconta Christian Bussandri -. Il bello è che al secondo posto, almeno per il momento, c'è un

altro piacentino: Alessandro Ferrari su Renault Clio. Se finisce così, faremo un bel bis biancorosso di raggruppamento».

Se dal 2008 al 2011 Bussandri è sempre stato il leader del suo gruppo, nel 2008 e nel 2010 ha vinto anche il titolo italiano assoluto di Formula Challenge. Impresa che sta coltivando anche in questa stagione, da campione in carica.

«Sono a mezzo punto di distanza dal primo assoluto, Alberto Cioffi su Peugeot 106 Super 1600: lui ne ha 40,5, io 40 - dice Bussandri -. Con due gare in calendario tutto è ancora possibile anche se, per la verità, ho paura che la trasferta di Napoli possa essere cancellata come successe un paio di anni fa. In tal caso, resterebbe la gara di



Christian Bussandri al volante della sua Peugeot 207

Franciacorta, fissata a fine novembre, per recuperare i punti necessari al titolo. Purtroppo, ho fatto alcuni errori durante la prima gara, lasciando punti

preziosi in pista. Da quel momento, io ed il team non abbiamo più sbagliato niente, racimolando solo vittorie ad ogni gara. Purtroppo, partivano dal

sesto posto della classifica assoluta, al termine della prima gara, e rifarsi non è stato semplice. Ora, comunque sia, abbiamo risalito la china e siamo al secondo posto, a ridosso del primato. Non possiamo perdere la concentrazione proprio ora».

Aspettando i prossimi appuntamenti di campionato italiano, il 1° novembre Bussandri farà debuttare a Franciacorta la sua 207 "che non inquina", alimentata a metano: «La Fia ha chiesto una deroga per noi agli organizzatori della gara. Saremo presenti sulla griglia di partenza, anche se non correremo per la classifica ma solo in via sperimentale». Il clamore intorno alla nuova vettura non mancherà ugualmente.

Riccardo Delfanti

RUGBY SERIE C

Dopo quasi tre anni il Gossolengo perde l'imbattibilità casalinga

GOSSOLENGO 12
CUS BRESCIA 32

GOSSOLENGO: Dimilito (Subacchi), Piemontese, Riccardi F., Cavana, Vecchia (Piccoli), Fornari, Silva (Riccardi M.), Gandini (Gatti), Pezzani (Veneziani Y.), Anelli, Merli, Malchiodi, Scrocchi (Scheda), Resi (Paratici), Improta. All. Deltrovi.

Marcature: 6' mt Cus Brescia; 12' mt Cus; 20' mt Cus; 28' mt Cus; 35' mt tr Cus; secondo tempo: 14' mt Subacchi; 22' mt Subacchi tr Fornari; 35' mt Cus.

GOSSOLENGO - Prima o poi doveva accadere: dopo quasi tre anni il Gossolengo perde la propria imbattibilità interna, sconfitto tra le mura amiche dal Cus Brescia. Ancora

di gioco, concedono troppo spazio agli avversari ed accusano pesanti responsabilità in fase difensiva. Nella ripresa la squadra di Deltrovi cambia decisamente marcia, schiacciando i bresciani nella metà campo e mantenendo costantemente il possesso della palla.

«Il Cus Brescia si è confermato un valido avversario - commenta Claudio Deltrovi, allenatore del Gossolengo - tuttavia la ripresa ha dimostrato che poteva essere alla nostra portata. Purtroppo le cinque mete subite nei primi 40 minuti hanno pesato sul prosieguo della gara, nonostante una ripresa tutta a nostro favore. Credo sia necessario un cambiamento di rotta soprattutto a livello mentale poiché sul piano tecnico e fisico non siamo secondi a nessuna altra squadra avversaria».

Leonardo Piriti

DOMENICA SERA ALLE ORE 19.45

GOAL TIME

gotico CENTRO COMMERCIALE

ROSSETTI Market

TeleLibertà

www.telelibertà.tv

Libertà